

ALLA BORSA MEDITERRANEA DEL **TURISMO ARCHEOLOGICO** DI PAESTUM

Il "Khaled" a Hawass: «Così ho scoperto la città d'oro perduta»

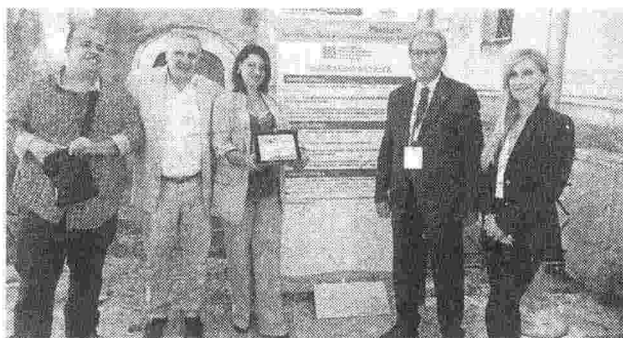
AZahi Hawass direttore della missione archeologica che ha scoperto "la città d'oro perduta, fondata da Amenhotep III, riaffiorata dal deserto nei pressi di Luxor" l'International Archaeological Discovery Award "Khaled Al-Asaad". Il riconoscimento, dedicato all'archeologo del sito di Palmira che ha pagato con la vita la difesa del patrimonio culturale, - giunto all'ottava edizione - è stato consegnato nel corso della 24esima edizione della Borsa Mediterranea del **Turismo Archeologico** in corso di svolgimento a Capaccio Paestum. Una missione archeologica, quella guidata da Zahi Hawass, che lo scorso anno ha fatto riaffiorare un'antica città per-

duta chiamata "l'Ascesa di Aton", scomparsa sotto le sabbie del deserto tremila anni fa. La città risale al regno di Amenhotep III (1390-1353 a. C.), anche se sembra che sia stata frequentata durante i regni di Tutankhamon (1334-1324 a. C.) e del suo successore Ay (1323-1320 a. C.). «Molte spedizioni straniere hanno cercato questa città e non l'hanno mai trovata. Abbiamo iniziato il nostro lavoro alla ricerca del tempio funerario di Tutankhamon perché i templi di Horemheb e Ay sono stati scoperti in questa zona», ha rivelato Hawass che poi ha aggiunto: «Non ci aspettavamo di trovare i resti della più grande città mai rinvenuta in Egitto, fondata da un faraone con uno dei regni più lunghi nel-

la storia del Paese del Nilo, Amenhotep III, padre di Akhenaton, il famoso artefice della rivoluzione religiosa che impiantò in Egitto il culto di Aton, il disco solare». Hawass ha poi voluto dedicare il premio «alla rinascita di Palmira perché possa tornare ai fasti di una volta». L'egittologo è stato premiato alla presenza di: Ugo Picarelli fondatore e direttore della Bmta («Si tratta di un riconoscimento che apre al dialogo interculturale»), Fayrouz Asaad archeologa e figlia di Khaled al-Asaad, Mohamad Saleh ultimo direttore per il Turismo di Palmira, Rachid Chamoun rappresentante del Ministero del Turismo del Libano e Andreas M. Steiner direttore responsabile "Archeo". Nel corso della serata premiata con il

"Paestum Mario Napoli", in occasione dei 110 anni dall'istituzione, l'associazione della Stampa Estera in Italia: riconoscimento ritirato da Esma Cakir presidente dell'Associazione. Inoltre, sempre nella giornata di ieri, è stato consegnato dalla conduttrice televisiva Syusy Blady, alla presenza del direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia" Tiziana D'Angelo, il Premio "Antonella Fiammenghi" a Teresa Modola, laureata in Archeologia e Storia delle Arti dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", per la tesi di laurea in Metodologia e tecnica dello scavo archeologico, intitolata "La ricerca archeologica a Velia. Elaborazione di un sistema GIS per una proposta di lettura".
(re. cul.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il Premio "Fiammenghi" a Teresa Modola per la tesi su Velia



Il "Khaled Al-Asaad" consegnato ieri sera a Zahi Hawass



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770